



“La tua prima volta a Torino: Giro-città”

Percorso accessibile verificato da Turismabile



www.turismabile.it
segreteria@turismabile.it

Piemonte without limits



Valutazione dell'accessibilità del Giro-città di Torino

Itinerario a piedi con accompagnamento di una guida turistica praticabile ogni sabato mattina dalle ore 10.00 alle ore 11.30 con partenza dall'ufficio del Turismo in piazza Castello 161 angolo via Garibaldi:

Itinerario:

Palazzo Madama-Chiesa di San Lorenzo-Palazzo Reale-Duomo e Porte Palatine da Palazzo Chiabrese-via Porta Palatina-Piazza Corpus Domini-via San Tommaso-via Barbaroux-via Viotti-Galleria S. Federico-Piazza S. Carlo-via Maria Vittoria-Museo Egizio

Premessa

La valutazione dell'accessibilità del Giro-città di Torino, che si effettua ogni sabato mattina, è stata condotta considerando le esigenze di mobilità di una persona con disabilità motoria e non trattando le problematiche connesse alla presenza di persone con disabilità sensoriale (visiva, uditiva) e con difficoltà intellettive, perché necessitano di specifici approfondimenti.

Gli elementi di riferimento per la valutazione dell'accessibilità dell'itinerario del Giro-città Torino sono essenzialmente costituiti dalla pratica quotidiana della Consulta per le persone in difficoltà (CPD) con le persone con disabilità e si basa sulle osservazioni e sui suggerimenti avanzati proprio dalle persone con disabilità.

Sono stati altresì considerati i riferimenti delle normative tecniche per l'accessibilità, che si fondano sul conseguimento dell'accessibilità in autonomia e sicurezza.

I sopralluoghi sono stati condotti in data 19 febbraio 2010 e 14 marzo 2010.

L'itinerario del Giro-città Torino del sabato mattina può essere valutato globalmente come sufficientemente percorribile da una persona in carrozzina autonomamente.

Infatti, pur essendo un itinerario in piano, con modesti dislivelli negli attraversamenti pedonali superati da piani inclinati di pendenza accettabile, tuttavia la pavimentazione dei percorsi pedonali rivela alcuni elementi di disagio per la presenza di:

- risalti e scabrosità delle superfici degli elementi di pavimentazione (cubetti di porfido, lastre di pietra) lavorati profondamente in superficie, con altorilievi o bassorilievi;
- giunti di congiunzione di larghezza eccessiva e spesso anche di profondità;
- talune irregolarità come gli avvallamenti;
- buche o lastricati sconnessi.

Si sottolinea che l'irregolarità della pavimentazione può costituire fonte di difficoltà per un agevole percorribilità ma anche elemento di pericolo per chi procede con la carrozzina, perché le ruote piroettanti anteriori si possono trovare di fronte al rischio di impuntamento della carrozzina, di incastri e di deviazione improvvise non volute, con rischio di ribaltamento.

L'itinerario parte da piazza Castello e termina davanti al Museo Egizio.

Si suggerisce di apporre sull'entrata di via Garibaldi dell'Ufficio informazioni turistiche di Torino l'indicazione dell'ingresso accessibile, che si trova sotto i portici di piazza Castello.



Piazza Castello- Palazzo Madama:

- sia la zona porticata (di fronte all' ufficio turistico di Torino) sia la piazza Castello hanno buone pavimentazioni ai fini dell'accessibilità: è in piano con grandi lastre di pietra con giunti contenuti (foto 1, 2). Talora, per problematiche collegate allo scolo delle acque, la complanarità della pavimentazione è interrotta da una fila continua di lastre di pietra sagomate "a cuneetta" (foto 4) e pertanto con un avvallamento, peraltro superabile da una persona in carrozzina, prestando particolare attenzione.
- La parte della piazza verso il Teatro Regio e via Po ha pavimentazione in cubetti di porfido, sufficientemente percorribili.
- La zona sopraelevata sul lato verso Via Po, con il monumento dedicato a Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta, è inaccessibile per la presenza di 2 gradini (foto 5).
- L'attraversamento pedonale (non segnalato a terra) presente alla fine della zona porticata di Piazza Castello (sempre lato ufficio turistico di Torino) con la via Palazzo di Città, presenta pavimentazione in lastre di pietra più sconnesse e con giunti più larghi rispetto alla pavimentazione dei portici e della piazza Castello (foto 3).



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

Palazzo Reale

La pavimentazione della piazzetta Reale è agevolmente percorribile in quanto è tutta in piano:

- con una vastissima parte centrale, lastricata con grandi lastre in pietra con giunti molto contenuti,
- con due zone laterali in cubetti di porfido (foto 6).
- E' evidente che, per agevolare la mobilità pedonale, è bene percorrere la parte centrale.
- La zona porticata di collegamento della piazzetta Reale con piazza san Giovanni è anch'essa agevolmente praticabile (foto 7).



Foto 6



Foto 7

Duomo e Porte Palatine da Palazzo Chiablese

- La pavimentazione, lato Palazzo Chiablese, sempre in lastre di pietra di grandi dimensioni e con giunti contenuti, è agevolmente praticabile (foto 8).
- A lato del percorso pedonale che costeggia palazzo Chiablese, c'è una fila continua di lastre di pietra sagomate "a cuneetta" (foto 8, 9) e pertanto con un avvallamento, superabile da una persona in carrozzina con particolare attenzione.
- Meno agevole la zona circostante il Duomo perché la pavimentazione, in lastre di pietra, ha talora giunti piuttosto larghi e superficie lievemente irregolare (foto 10, 11).



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12

A questo punto il Giro-città può:

1. avvicinarsi alle Porte Palatine giungendo fino in piazza Cesare Augusto (**Percorso 1**);
2. osservare le Porte Palatine a distanza, ovvero dalla piazza San Giovanni, e proseguire l'itinerario dirigendosi in Largo IV Marzo ed attraversando via XX Settembre con l'attraversamento pedonale (foto 23) che non presenta particolari difficoltà se non quelle connesse alla presenza delle rotaie del tram (**Percorso 2**).

Percorso 1. Porte Palatine: l'itinerario attraversa la piazza San Giovanni, passa davanti all'edificio del Comune di Torino, gira a sinistra in via della Basilica e raggiunge piazza Cesare Augusto (Porte Palatine):

- davanti al Duomo, occorre attraversare con cautela per la presenza delle rotaie del tram (foto 12);
- l'attraversamento pedonale di via XX Settembre (tra piazza San Giovanni e Largo IV Marzo) che porta in Largo IV Marzo, pur in presenza delle rotaie del tram, è agevole (foto 23).
- Dopo essere passati davanti all'edificio del Comune, si gira a sinistra in via della Basilica (foto 13) e la si attraversa per giungere nell'area circostante le porte Palatine (foto 14);
- l'ingresso e la visita della zona circostante le Porte Palatine (sia dalla zona di ingresso, foto 15, sia dalla zona di uscita, foto 16) è decisamente problematica per le persone in carrozzina per la presenza di pavimentazione a ghiaietto e di una parte consistente di prato (foto 17). L'alternativa consiste nel percorrere la zona pavimentata a larghe lastre di pietra che costeggia gli edifici a sinistra delle Porte Palatine (foto 18).
- Ci si dirige poi verso Largo IV Marzo passando per via Porta Palatina: l'attraversamento pedonale di via della Basilica è sufficientemente agevole in quanto il marciapiede si abbassa con pendenza accettabile e la pavimentazione in porfido non è particolarmente problematica (foto 19);
- conviene percorrere il marciapiede di sinistra (avendo alle spalle le Porte Palatine) perché è di più agevole percorribilità, (foto 20 con attraversamento in fondo, foto 21) in quanto il marciapiede opposto ha qualche punto problematico per la presenza di cubetti di porfido irregolare (passo carraio di fronte all'ingresso del parcheggio interrato, foto 22).



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21



Foto 22

Percorso 2.

- Il già citato attraversamento pedonale di via XX Settembre (tra piazza san Giovanni e largo IV Marzo) che porta in largo IV Marzo, pur in presenza delle rotaie del tram, è agevole (foto 23).
- Si prosegue lungo via IV Marzo: il marciapiede, pur essendo di larghezza contenuta, è praticabile agevolmente (foto 24).
- Se si vuole giungere fino alla piazzetta alberata di largo IV Marzo, si attraversa via IV marzo (attraversamento a settori circolari in porfido di pendenza accettabile, foto 24, 25) e si giunge, dopo l'ulteriore attraversamento pedonale con porfido di pendenza contenuta (foto 26), davanti casa Broglia (foto 27).
- Da lì si prosegue in largo IV Marzo/inizio via Torquato Tasso con pavimentazione a tratti sconnessa, con lastre di pietra più irregolari, con giunti molto ampi e infossati (foto 28).
- Si attraversa all'inizio di largo IV Marzo (passaggio pedonale rialzato, foto 29) per raggiungere l'altro lato di via IV Marzo. Da qui si gira a destra e si imbocca via Porta Palatina.



Foto 23



Foto 24



Foto 25



Foto 26



Foto 27



Foto 28



Foto 29

Via Porta Palatina

- I due marciapiedi ai lati, pavimentati in larghe lastre di pietra, sono di contenuta larghezza (cm 75 quello a sinistra e cm 120 quello a destra) (foto 30, 32, 33) la carreggiata è sempre in lastre di pietra ma scabrose superficialmente e con giunti piuttosto larghi (foto 31), di scomoda e non facile praticabilità.
- Di fronte alla chiesa dello Spirito Santo ed all'imbocco con via Cappel Verde, la strada è pavimentata con motivi a semicerchio in porfido e raggi in pietra (foto 34).
- Prosegue la via Porta Palatina con le stesse caratteristiche, con due marciapiedi ai lati, pavimentati in larghe lastre di pietra, di contenuta larghezza ed anche interrotti da tombini e grigliati (foto 35), con carreggiata centrale in lastre di pietra con giunti abbastanza larghi.



Foto 30



Foto 31



Foto 32



Foto 33



Foto 34



Foto 35

Piazza Corpus Domini

All'incrocio con via Palazzo di Città si svolta a destra, si sale attraverso un breve scivolo e si giunge nella piazza del Corpus Domini, pavimentata in larghe lastre di pietra ben percorribili (foto 36).



Foto 36

Continuazione di via Porta Palatina

Le caratteristiche del percorso sono simili a quelle precedenti di via Porta Palatina:

- I due marciapiedi ai lati, pavimentati in larghe lastre di pietra, sono di contenuta larghezza;
- la carreggiata è sempre in lastre di pietra ma scabrose superficialmente e con giunti piuttosto larghi, di non comoda praticabilità (foto 37).



Foto 37



Foto 38

Via San Tommaso

Oltrepassata via Garibaldi si entra in via San Tommaso (foto 38), che presenta:

- pavimentazione priva di marciapiedi laterali, di difficile e disagiata praticabilità, in cubetti di porfido, piuttosto irregolari, scabrosi superficialmente e con giunti larghi, talora molto infossati, con una corsia centrale in lastre di pietra larga circa 35 cm (foto 39);
- la via San Tommaso si allarga presentando a sinistra un percorso pedonale, sempre in cubetti di porfido, protetto da paletti metallici (foto 40).
- E' evidente che una persona in carrozzina, che procede autonomamente, deve percorrere tale tratto con estrema cautela, operando un considerevole sforzo. In presenza di aiuto, la persona che guida deve essere esperta.



Foto 39



Foto 40

A questo punto il Giro-città prevede di percorrere via Barbaroux per giungere in via Viotti. Poiché le caratteristiche stradali del tratto di via Barbaroux (tra via San Tommaso e via XX Settembre) presentano qualche problema, si può proporre:

1. **percorso 1:** segue l'itinerario proposto dal Giro città ovvero la percorrenza di via Barbaroux;
2. **percorso 2:** prosegue in via San Tommaso per giungere sino in via Pietro Micca, con svolta a sinistra in via Pietro Micca e successivamente svolta a destra in via Viotti.

Percorso 1. Via Barbaroux

Da via San Tommaso si svolta a sinistra in Via Barbaroux.

Via Barbaroux (tratto da via San Tommaso a via XX Settembre):

- i marciapiedi laterali sono di esigua larghezza (100 cm), pavimentati con lastre di pietra di ampie dimensioni, la carreggiata è pavimentata con cubetti di porfido con pendenza trasversale verso il centro strada;
- a metà percorso, trasversalmente lungo tutta la larghezza della via Barbaroux, è presente un innalzamento stradale, comprendente anche la parte di marciapiede (foto 41). Tale innalzamento è di sezione trapezoidale (foto 42) con scivolo a salire (cm 55), parte in piano (cm 50) e scivolo a scendere (cm 55) con pendenza delle parti inclinate di circa il 18%. Tale innalzamento costituisce un evidente ostacolo per le carrozzine autospinde e per superarlo è necessario che:
 - o la persona in carrozzina, che si muove autonomamente, abbia buona capacità degli arti superiori, ottimo equilibrio, ottima destrezza oppure
 - o la persona in carrozzina sia aiutata da un accompagnatore non occasionale, che sa come muovere una carrozzina onde evitare ribaltamenti della stessa.

Terminato il tratto di via Barbaroux si giunge all'incrocio con via XX Settembre e lo si può attraversare con attraversamento a sinistra o a destra.



Foto 41



Foto 42

Attraversamento di via XX Settembre all'altezza di via Barbaroux: a sinistra (guardando verso Piazza Castello):

- è di agevole percorribilità, pur in presenza di una fascia contenuta di cubetti di porfido che separano marciapiede da carreggiata stradale asfaltata e delle rotaie del tram (foto 43).
- Dopo l'attraversamento si percorrono agevolmente i portici (lato sinistro, foto 44) di via Barbaroux fino all'attraversamento pedonale situato all'incontro tra via Barbaroux, via Pietro Micca e l'imbocco di piazza Castello (foto 51).



Foto 43



Foto 44

Attraversamento di via XX Settembre all'altezza di via Barbaroux: a destra (guardando verso Piazza Castello) (foto 45):

- stesse caratteristiche dell'attraversamento a sinistra, sopra descritto.
- Il marciapiede di destra della via Barbaroux (priva di portici) di non ampia larghezza deve essere percorso in carrozzina con cautela perché presenta un breve tratto con elevata pendenza trasversale (foto 46).
- Si giunge fino all'incrocio con via Pietro Micca: in questo punto non è possibile l'attraversamento di via Pietro Micca per assenza di attraversamento pedonale e presenza di gradino: occorre percorrere l'attraversamento diagonale di via Barbaroux (foto 47, 48, 49), salire sullo scivolo del passo carraio (per le persone in carrozzina è necessario prestare attenzione) (foto 50), svoltare leggermente a destra sotto i portici e prendere l'attraversamento pedonale all'imbocco di piazza Castello/ via Barbaroux/ via Pietro Micca (foto 51).
- Infine si percorre l'attraversamento pedonale all'inizio di via Viotti (foto 52) e si percorre la zona porticata di via Viotti.



Foto 45



Foto 46



Foto 47



Foto 48



Foto 49



Foto 50



Foto 51



Foto 52

Percorso 2

Percorso alternativo al tratto di via Barbaroux (tra via San Tommaso e via XX Settembre).

Si prosegue lungo via San Tommaso, con le precedenti caratteristiche:

- pavimentazione priva di marciapiedi laterali, di disagiata praticabilità, in cubetti di porfido, piuttosto irregolari, scabrosi superficialmente e con giunti larghi (foto 53);
- allargamento della parte finale di via San Tommaso con percorso pedonale (foto 54), in larghe lastre di pietra (foto 55).

A questo punto ci sono due alternative:

- **alternativa 1:**
 - o si attraversa l'attraversamento pedonale (che non presenta ostacoli) all'altezza della chiesa di san Tommaso (foto 56) e
 - o si percorre il lato destro di via Pietro Micca (lato destro avendo di fronte piazza Castello),
 - o si attraversa l'attraversamento pedonale di via XX Settembre, che non presenta problemi, si prosegue in via Pietro Micca (foto 57),
 - o si svolta a destra e ci ritrova sotto i portici di via Viotti.
- **alternativa 2:**
 - o si gira a sinistra sotto i portici di via Pietro Micca, con pavimentazione piana, lineare, ben percorribile (foto 58, 59).
 - o All'altezza di via XX Settembre occorre attraversare perché non esistono più attraversamenti pedonali: prestare molta attenzione perché l'attraversamento pedonale ha un gradino residuo (altezza variabile da 3 a 6 cm circa) (foto 60), a fianco c'è tuttavia lo scivolo di un passo carraio (foto 61).
 - o Si prosegue in via Pietro Micca (foto 57),
 - o si svolta a destra e ci ritrova sotto i portici di via Viotti.



Foto 53



Foto 54



Foto 55



Foto 56



Foto 57



Foto 58



Foto 59



Foto 60



Foto 61

Via Viotti - Galleria S. Federico

- La pavimentazione di via Viotti è pienamente fruibile, piana, senza risalti e ostacoli (foto 62, 63, 65). L'attraversamento con la via Monte di Pietà presenta qualche sconnessione (foto 64).
- Problematico invece è l'attraversamento con la via Bertola, che porta all'imbocco della Galleria San Federico, perché, a causa di lavori in corso, l'attraversamento pedonale non è praticabile (foto 66) e, alla sua sinistra, ne è stato realizzato un altro, con righe gialle a terra (foto 67), che non è accessibile per presenza di un gradino alto circa 13 cm
- Per superare l'ostacolo del gradino, occorre svoltare a sinistra, attraversare via Viotti (foto 68), percorrere via Bertola e attraversare all'attraversamento pedonale accessibile di via Roma (foto 69, 70), quindi girare a destra per percorrere via Bertola e svoltare a sinistra per entrare in Galleria San Federico.



Foto 62

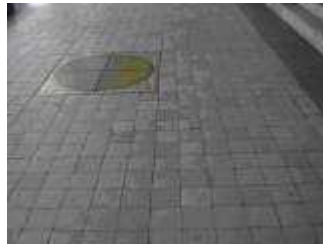


Foto 63



Foto 64



Foto 65



Foto 66



Foto 67



Foto 68



Foto 69



Foto 70

Piazza San Carlo-via Maria Vittoria-Museo Egizio

- L'attraversamento pedonale di via Roma, all'imbocco di piazza San Carlo, è agevole, pur in presenza di porfido, sufficientemente lineare e con giunti ben stilati (foto 71).
- Piazza San Carlo è ben percorribile, anche in condizioni meteoriche avverse, per la presenza dei portici (foto 72, 73).
- Anche via Maria Vittoria è agevolmente percorribile (foto 74, 75).
- Per giungere al Museo Egizio, si svolta a sinistra in via Accademia delle Scienze, pavimentata in larghe lastre di pietra con due file parallele centrali in porfido (foto 77).
- Si segnala la presenza:
 - o di un attraversamento pedonale (via Maria Vittoria/via Lagrange/via Accademia delle Scienze) con pavimentazione tattile (foto 76) per agevolare non vedenti ed ipovedenti e
 - o di una striscia di pavimentazione sempre tattile che conduce all'ingresso del museo Egizio (foto 78,79).



Foto 71



Foto 72



Foto 73



Foto 74



Foto 75



Foto 76



Foto 77



Foto 78



Foto 79

Si ricorda che il presente itinerario è stato **verificato in loco** da personale di Turismabile il **19 febbraio 2010**.

Per informazioni:
TURISMABILE - Segreteria Operativa
Via San Marino, 10 10134 Torino
Tel. +39 011 319 81 45
Fax. +39 011 318 76 56
E-mail: segreteria@turismabile.it
www.turismabile.it



viaggiare senza limiti ...